



Inquadramenti : Bnl disdice tutti gli accordi

Il perdurare della crisi economico finanziaria globale, che presenta risvolti ed esiti inediti, ha coinvolto anche il sistema bancario italiano provocando una generalizzata riduzione degli utili, un consistente aumento degli accantonamenti a fronte della lievitazione del costo del rischio, la necessità di assicurare adeguati livelli di “capitalizzazione” secondo le nuove regole di Basilea 3.

In questo contesto le Banche stanno “reagendo”, cercando facili “scorciatoie” alla complessità della crisi, attraverso una generalizzata e non condivisibile adozione di politiche ed iniziative volte al contenimento dei costi.

Anche la BNL, al fine di assicurare un adeguato livello degli investimenti che, secondo il management, dovrebbero consentire il mantenimento e lo sviluppo di adeguate prospettive di mercato, ritiene necessario riposizionare alcuni costi, tra i quali i costi del personale.

In questa ottica si inquadra la richiesta della Banca di ridurre, già dall’anno in corso, il VAP di circa il 15%.

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali hanno ritenuto di non accogliere la richiesta dell’Azienda , valutando più opportuno confermare la validità dell’accordo triennale 2008/2010, in quanto hanno considerato che debbano essere altre le voci di costo su cui intervenire.

Pertanto nel mese di luglio 2011 la Banca erogherà il VAP calcolato in base ai criteri stabiliti dal vigente accordo.

Nei prossimi mesi le parti dovranno prevedere un nuovo accordo per consentire un adeguato livello del VAP da erogare nel 2012, sulla base dell’andamento economico e del bilancio 2011.

Ciò stante, in data odierna la Banca ha disdetto, con decorrenza 20 aprile 2011, tutti gli accordi aziendali vigenti relativi agli inquadramenti.

Al contempo, ha dichiarato la disponibilità a proseguire la trattativa sindacale per definire in tempi stretti, su nuove basi ed in coerenza con l'attuale modello organizzativo un accordo complessivo sulla materia.

Il Coordinamento Nazionale, il cui senso di responsabilità ha sempre guidato le scelte del sindacato aziendale, che anche nel recente passato ha consentito alla BNL di superare periodi di difficoltà e turbolenze legate alla modifica degli assetti proprietari e di affrontare il profondo processo di riorganizzazione ed integrazione nel gruppo BNP, **esprime una valutazione negativa sull'iniziativa aziendale che non ha precedenti nella storia delle relazioni industriali di BNL.**

Le sottoscritte OOSS ritengono indispensabile riprendere al più presto un serrato confronto con l'Azienda al fine di verificare, nel più breve tempo possibile, le reali intenzioni e la concreta disponibilità della banca a definire un accordo che i lavoratori e le lavoratrici di BNL attendono ormai da troppo tempo.

E' stato quindi concordato con l'azienda un calendario di incontri che si svolgeranno nel mese di febbraio. Il confronto continuerà sino a quando ci saranno spazi per una trattativa che assicuri risultati esaurienti le aspettative. Tenuto conto dell'esito incerto del confronto invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici a seguire con la massima attenzione gli sviluppi della trattativa ed a dare forza e sostegno al Sindacato in un momento di vitale importanza nella vita aziendale.

Roma 20 gennaio 2011

**Segreterie di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro**